



## Clinical queries sulla celiachia

**Data** 02 luglio 2006  
**Categoria** clinical\_queries

Vanno sottoposti a screening i familiari asintomatici di un celiaco? In caso di riscontro di anticorpi antiendomio in un familiare di primo grado di un celiaco va eseguita la biopsia?

In letteratura la questione è dibattuta e non ci sono evidenze a favore o contro lo screening per mancanza di studi. Uno studio prospettico Italiano (1) ha esaminato la mortalità di 1072 celiaci e dei loro 3384 familiari di primo grado. La mortalità calcolata come SMR (standardised mortality ratio) era doppia nei celiaci (SMR 2.0) e nei pazienti con sintomi di malassorbimento (SMR 2.5), ma non in coloro che avevano sintomi minimi (SMR 1.1 CI 0.5-2.2) o con anticorpi positivi (SMR 1.2 CI 0.1-7.0). L'SMR aumentava in coloro in cui la diagnosi era ritardata o con scarsa compliance alla dieta. Il linfoma era la principale causa di morte. Nessun eccesso di morte era osservato nei familiari di celiaci.

Due sono le Linee Guida che hanno risposto a questa domanda

La British Society of Gastroenterology ed una recensione sistematica della letteratura prodotta dalla HTA nel 2004. Entrambe concordano nel non fare lo screening ai familiari asintomatici di celiaci confermati, ma di seguirli nel tempo monitorando la storia clinica e lo sviluppo. I test anticorpali andrebbero fatti esclusivamente in caso di sintomi, anche strani, che possono far pensare alla celiachia.

Quali sono, allora, i sintomi di allarme?

Coliche addominali  
Distensione addominale, gonfiore, Dispepsia  
Stitichezza  
Diminuzione dell'appetito  
Diarrea cronica o occasionale  
Intolleranza al lattosio  
Nausea e vomito  
Feci che galleggiano, di odore sgradevole, con tracce di sangue o grasse  
Calo ponderale inspiegabile  
Anemia  
Dolore ossei e articolari  
Malattie ossee (osteoporosi, cifoscoliosi, fratture)  
Facile comparsa di ematomi  
Difetti o decolorazione e ipoplasia dello smalto dentale  
Depressione  
Fatica  
Crescita ritardata  
Perdita di capelli  
Ipoglicemia  
Irritabilità e cambiamenti del comportamento  
Malnutrizione  
Ulcere orali, aftosi  
Crampi muscolari  
Epistassi ripetute  
Malesseri strani  
Statura bassa non altrimenti spiegata  
Deficienza vitaminica, singola o associata (ferro, folati, vitamina K)

Esistono poi numerose malattie associate alla celiachia che è bene conoscere perché, allorquando siano diagnosticate, è opportuno effettuare la ricerca della celiachia:

Addison  
Alopecia  
Anemia  
Artrite  
Ataxia  
Attention Deficit Disorder (ADHD)  
Autismo  
Epatite autoimmune  
Epatiti  
Lesioni della materia bianca cerebrale  
Atrofia cerebellare  
Sindrome della fatica cronica



Malattia di Crohn  
Malattie congenite di cuore  
Fibrosi cistica  
Dermatite erpetiforme  
Epilessia  
Polmone del contadino  
Ritardo di crescita fetale  
Fibromialgia  
Alveolite fibrosante  
Cheratosi follicolare  
Gastroparesi  
Cefalea/Emicrania  
Sindrome dell'intestino irritabile  
Impotenza  
Infertilità/aborto  
Diabete Mellito tipo 1  
Sclerosi multipla  
Miastenia Gravis  
Osteoporosi  
Disordini pancreatici  
Neuropatia periferica  
Polimiosite  
Emosiderosi polmonare  
Cirrosi biliare primitiva  
Pericardite recidivante  
Sarcoidosi  
Schizofrenia  
Scleroderma  
Pubertà ritardata  
Adenocarcinoma del piccolo intestino  
LES  
Trombocitosi  
Porpora trombocitopenica  
Tiroiditi  
Vasculiti

#### Riferimenti

1. Corrao G. Club del Tenue Study Group. Mortality in patients with coeliac disease and their relatives: a cohort study. Lancet. 2001 Aug 4;358(9279):356-61.
2. British Society of Gastroenterology. Guideline for management of patients with coeliac disease. 2002.
3. HTA. Celiac disease. 2004.

Clementino Stefanetti